



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ed elenco delle attrezzature per l'Omologazione



Riqualificazione complesso sportivo per atletica leggera denominato Campo C.O.N.I.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Luca Nosedà

PROGETTISTI: arch. Elena Lo Jacono - geom. Nicola Colicchio

COLLABORATORI: arch. Vania Zorzella

Dic. 2016

PROGETTO ESECUTIVO

Allegato 6



CAPO I

DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO

PARTE A

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per i lavori di **Riquilificazione del complesso sportivo per atletica leggera denominato Campo C.O.N.I.**

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste comprese nell'appalto ammonta ad **€ 491.106,20** (diconsi euro quattrocentonovantunmilacentosei/20) da pagarsi a corpo, a misura ed in economia, e risulta suddiviso nelle categorie di lavoro elencate nei seguenti prospetti:

QUADRO GENERALE CATEGORIE DI LAVORO

Cat.	Designazione delle diverse categorie di lavori	IMPORTI		
		Totali		In Euro
		In Euro	%	
	LAVORI A MISURA ED IN ECONOMIA			
OG1	Demolizioni, rimozioni, ricerca e riparazione	67.493,00	13,74	
OS6	Opere di pavimentazione esterna e accessorie, oneri sic. specifici	275.685,00	56,14	
OG3	Opere stradali	85.378,20	17,38	
	Totale lavori a misura ed in economia	428.556,20	87,26	
	LAVORI A CORPO			
OS6	Opere di pavimentazione esterna e accessorie	43.800,00	8,92	
OS7	Opere da verniciatore (segnaletica orizzontale)	8.750,00	1,78	
OG1	Opere edili per pista salto in alto	10.000,00	2,04	
	Totale lavori a misura ed in economia	62.550,00	12,74	
	Totale LAVORI comprensivo dei COSTI DIRETTI della SICUREZZA		100,00	491.106,20
	A dedurre : gli Oneri Diretti (general) della sicurezza, compresi negli importi di cui sopra			-10.678,45
	A dedurre : gli Oneri Indiretti (specifici) della sicurezza, compresi negli importi di cui sopra			-1.700,00
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA			478.727,75
	Costi della Sicurezza			
	* oneri diretti, come già sopra scorporati dall'importo dei lavori :			10.678,45
	* oneri specifici come già sopra scorporati dall'importo lavori			1.700,00
	IMPORTO costi sicurezza NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA			12.378,45

**QUADRO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE**

categoria prevalente							
CATEGORIE		IMPORTI	% SUL	OBBLIGO		Importi soggetti	Importi NON
		COMPLESSIVI	TOTALE	QUALIFICA		a ribasso	soggetti a
		Euro	LAVORI	SI	NO	Euro	Sicurezza
OS6	Opere Pavimentazione esterna e accessorie (compresi Oneri Sicurezza diretti e indiretti)	319.485,00	65,05	X		310.243,49	9.241,51
OS7	Opere da verniciature (segnaletica o orizzontale). Ricompresa nella Cat. prev. OS6 in quanto < 10%.	8.750,00	1,78		X	8.487,50	262,50
TOTALE LAVORI		328.235,00	66,84			318.730,99	9.504,01

categorie scorporabili							
CATEGORIE		IMPORTI	% SUL	OBBLIGO		Importi soggetti	Importi NON
		COMPLESSIVI	TOTALE	QUALIFICA		a ribasso	soggetti a
		Euro	LAVORI	SI	NO	Euro	Sicurezza
OG1	Demolizioni, rimozioni, riparazioni, opere edili	77.493,00	15,78	X		76.069,44	1.423,56
OG3	Opere stradali	85.378,20	17,38	X		83.927,32	1.450,88
TOTALE LAVORI		162.871,20	33,16			159.996,76	2.874,44
Totale complessivo dei lavori compresi oneri sicurezza		491.106,20	100,00			478.727,75	12.378,45

Art. 2**Quote di incidenza della mano d'opera**

Le quote di incidenza della mano d'opera sono state individuate sulla base delle percentuali indicate nelle tabelle Ministeriali di cui al D.M. 11/12/1978 per le varie categorie di opere previste nell'appalto in oggetto.

Le tabelle Ministeriali adottate quindi sono le seguenti:

- Opere stradali*
 - lavori diversi o lavori di modesta entità*

Manodopera	36%	Trasporto	10%
Noli	34%	Materiali	20%

2. Opere edilizie

Manodopera	40%	Trasporto	6%
------------	-----	-----------	----



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

Noli	10%	Materiali	44%
------	-----	-----------	-----

8. Impianti tecnici per l'edilizia - Impianti elettrici interni

Manodopera	45%	Trasporto	2%
Noli	0%	Materiali	53%

Si precisa che le percentuali sopra riportate per la mano d'opera sono da intendersi riferiti agli importi lordi comprensivi di spese generali ed utili.

Art. 3 Esecuzione

L'appaltatore non può introdurre variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto senza averne ricevuto l'ordine scritto da parte del Direttore Lavori o conseguente ad un atto esecutivo a norma di legge, preventivamente approvato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del D.lgs 50/2016

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 l'appaltatore è tenuto, nei casi di aumento o diminuzione di opere, ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Ai fini del calcolo del quinto d'obbligo si computano gli importi di contratto, degli eventuali atti di sottomissione, dei compensi al di fuori del contratto.

Art. 4 Designazione delle opere dell'appalto

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione ai sensi dei contenuti contrattuali e secondo la vigente normativa in materia, risultano dai disegni e dagli elaborati di progetto di seguito elencati:

- 1 Relazione generale e quadro economico
- 2 Documentazione fotografica
- 3 Elenco prezzi unitari
- 4 Computo metrico estimativo con oneri della sicurezza
- 5 Lista delle categorie
- 6 Capitolato speciale d'appalto compreso elenco attrezzature e arredi obbligatori per Omologazione
- 7 Norme tecniche
- 8 Piano di manutenzione
- 9 Piano di sicurezza e coordinamento
- 10 Tavola 0 – Indicazione aree d'intervento e perimetrazione impianto
- 11 Tavola 1 – Planimetria con rilievo altimetrico
- 12 Tavola 2 – Planimetria inquadramento generale e coni fotografici
- 13 Tavola 3 – Stato di fatto e analisi degrado
- 14 Tavola 4 – Intervento di progetto
- 15 Tavola 5 – Pianta e particolari costruttivi pedana salto in lungo e triplo.
Stato di fatto, progetto, sovrapposizione.
- 16 Schema di contratto



Art. 5 **Designazione sommaria delle opere**

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche sopra indicati, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla direzione dei lavori.

Le opere da eseguire, su indicazione della Direzione Lavori, sono le seguenti, suddivise per area d'intervento:

a) PISTA di ATLETICA AD ANELLO, PEDANA INTERNA N. 1 (SALTO IN ALTO) e PERCORSO SIEPI

- rimozione del manto esistente e realizzazione di un nuovo manto sintetico colato, multistrato sandwich bicolore nello spessore, impermeabile, con finitura "topping" seminato, previa scarificazione con fresatura a freddo fino alla profondità di 4 cm e stesura di tappeto di usura in conglomerato bituminoso di spessore 3 cm. Il nuovo manto sarà costituito dai seguenti strati:
 - o mano d'attacco in primer poliuretano per l'ancoraggio al sottofondo bituminoso;
 - o strato di base dello spessore totale di mm.9, realizzato a freddo per colata di impasto di granuli di gomma SBR di colore nero e polimero poliuretano monocomponente come, con giunti longitudinali realizzati con la tecnica del "fresco su fresco";
 - o strato impermeabilizzante (turapori) in mescola di resina poliuretano bicomponente colorata e polvere di terpolimero EPDM pure colorata;
 - o strato superficiale di usura dello spessore totale di mm. 4, costituito da colata autolivellante in resina poliuretano bicomponente colorata, e successiva semina manuale o meccanica di granuli di terpolimero (EPDM) pure colorati, eseguita sullo strato di resina bicomponente non ancora catalizzata per ottenere il parziale inglobamento nella stessa;
- interventi localizzati di scavo per la ricerca delle cause delle depressioni ed avvallamenti presenti sulla pista di atletica, eliminazione delle radici che provocano i dossi e riparazione delle tubazioni danneggiate, con relative opere di drenaggio e opere annesse e di finitura per il riallineamento dei cordoli esterni alla pista e la rimessa in quota degli stessi, il ripristino del sottofondo preesistente e dello strato impermeabile.
- posa del corredo specialistico

b) PEDANE SALTO IN LUNGO E TRIPLO INTERNA, SALTO CON L'ASTA, LANCIO DEL GIAVELLOTTO, SALTO IN ALTO (2^ PEDANA VICINO SIEPE)

- accurata pulizia del manto, con estirpazione e diserbamento ove necessario, lavaggio a pressione con smerigliatura delle parti non planari; infine sarà stesa una mano di primer poliuretano specifico per l'ancoraggio al manto sintetico esistente
- ripristino dello strato superficiale di usura mediante spruzzatura di una mescola di resina poliuretano colorata e granuli di terpolimero (EPDM) pure colorati, data in più mani, ad alta resistenza ai raggi UV, agli agenti atmosferici ed all'azione meccanica delle scarpette chiodate, antisdrucchiolo, antiriflesso
- nella la pedana per il lancio del giavelotto, oltre all'intervento di spruzzatura è previsto un intervento puntuale di ricostruzione (Retopping), con il ripristino di parte dello strato di base



e dello strato di usura per uno spessore di 8/9 mm. Tale intervento, con materiale di tipo semidrenante, comprende le seguenti lavorazioni:

- accurata pulizia del manto esistente con smerigliatura delle parti cristallizzate e ripetuti passaggi di macchina aspiratrice;
- taglio seghettato per aumentare la superficie di contatto con il manto esistente e fresatura del manto esistente di spessore variabile a seconda dello stato del manto con successiva verifica dei piani quotati e delle planarità;
- mano di attacco con primer poliuretano specifico per l'ancoraggio al manto sintetico esistente;
- strato di base dello spessore di mm 6/7 realizzato a freddo per colata di impasto di granuli di gomma SBR di colore nero e polimero poliuretano monocomponente come legante, con giunti longitudinali realizzati con la tecnica del "fresco su fresco";
- strato superficiale di usura dello spessore di mm. 2,50 eseguito mediante spruzzatura di una miscela di resina poliuretano colorata e granuli di terpolimero (EPDM) pure colorati, ad alta resistenza ai raggi UV, agli agenti atmosferici ed all'azione meccanica delle scarpette chiodate, antisdrucchiolo, antiriflesso.

c) PEDANA SALTO IN LUNGO E TRIPLO ESTERNA

- Realizzazione di una ulteriore vasca di caduta delle dimensioni 8,00 x 3,10 mt posta all'estremità ovest della pista stessa, di dimensioni 49,00 x 2,50 mt
- Nel 1° tratto della lunghezza di 4,00 ml, saranno rimossi i cordoli perimetrali, e demolita l'attuale pista per una dimensione di 4,00 x 2,50 mt .
- Nel 2° tratto della lunghezza di 8,00 ml, sarà demolita l'attuale pista, delle dimensioni di mt. 8,00 x 3,10, al fine di realizzare la nuova vasca, previa rimozione e accatastamento dei cordoli perimetrali.
- Saranno effettuati gli scavi per realizzare la nuova vasca sabbionaria (vasca di caduta) e saranno eseguite le pareti in calcestruzzo, senza fondo, con realizzazione di massciata interna portante e drenante eseguita con sottofondo in ghiaia, costipamento in ghiaietto e riempimento con sabbietta vagliata

d) PEDANA LANCIO DEL DISCO/MARTELLO

- realizzazione di una nuova recinzione per la zona gioco del lancio del disco/martello in poliestere, di colore verde, con maglia da mm 40 x 40, filo di diametro mm 4, altezza m 7,00, con struttura di sostegno in pali metallici di altezza adeguata vincolati al terreno con plinti in calcestruzzo prefabbricato.

e) OPERE DI COMPLETAMENTO

- realizzazione della segnaletica orizzontale delle piste per complessivi 3.500 metri lineari circa, con tracciatura di partenze e arrivo generale, numerazioni e quant'altro necessario, mediante l'utilizzo di vernice speciale elastica di colore bianco.
- sistemazione della cordonatura perimetrale interna mobile in alluminio con sostituzione degli eventuali elementi resisi inutilizzabili e la fornitura e posa di tutto il corredo specialistico.



Art. 6 Elenco attrezzature e arredi obbligatori per Omologazione

Si riporta di seguito la dotazione di attrezzi ed attrezzature secondo quanto previsto nel Capitolo VII della Circolare Fidal, necessaria all'omologazione finale dello stesso. E' prevista in progetto la fornitura e posa del seguente corredo specialistico di completamento infrastrutturale:

- Cordolatura regolamentare in alluminio, fissa e amovibile ove occorre
- Targhette segnaletiche in alluminio secondo necessità
- Assi di battuta in lega leggera, completi di telaio metallico di supporto e finitura superficiale con materiale sintetico, regolamentari per pedane salti in estensione, lungo e triplo, e conformi al R.T.I. IAAF
- Bordatura antinfortunistica per fosse caduta salti in estensione
- Fermapiedi per pedana getto del peso conforme al R.T.I. IAAF
- Ostacolo fisso telescopico per riviera percorso siepi conforme a R.T.I. IAAF comprensivo di trave omologata
- Cassette di imbucata per salto con l'asta, in lamiera robusta di alluminio dello spessore di mm 4, a sagomatura regolamentare, conformi a R.T.I. IAAF
- Gabbia di protezione disco/martello conforme al R.T.I. IAAF o conforme alla deroga approvata dal C. F. con Delibera n° 4 del 29.04.2010

E' obbligo dell'Appaltatore consegnare al Comune, all'atto della fornitura, la Certificazione di conformità della rete di protezione della gabbia disco/martello e tutte le Certificazioni delle attrezzature ed arredi forniti.

Per quanto concerne le altre attrezzature ed arredi mobili obbligatori per l'Omologazione, l'impianto esistente è già dotato della seguente attrezzatura, che sarà comunque controllata in fase di collaudo in corso d'opera, e sarà in caso di necessità integrata di tutti gli arredi e attrezzature mancanti, obbligatori per l'omologazione in classe B, prima della richiesta di collaudo finale:

- Riduttore completo per pedana disco martello: 1 per ogni pedana presente sull'impianto
- Ostacoli regolabili (min. n° 65 per pista a 6 corsie)
- Sbarre superiori di sostituzione per detti ostacoli, minimo n° 12
- Ostacoli regolabili M/F per corsa con siepi (n° 4 di cui uno lungo ml 5.00)
- Ritti di precisione salto con l'asta, completi di binari (n° 1 coppia)
- Ritti di precisione salto in alto: (n° 1 coppia)
- Contagiri con campana: n° 1
- Orologi contasecondi per i concorsi: n° 4
- Nastri in plastica, larghezza cm. 5, per delimitazione settori lanci, comprensivi delle piastrine di fissaggio: min. mt. 500
- Picchetti segnaletici per lanci: n° 2
- Bandierine rosse con asta corta: n° 8
- Bandierine bianche con asta corta: n° 8
- Kit arredo Giurie campo: n° 36 sedie e n° 12 ombrelli
- Scaletta giudici a 6 o 8 posti.



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

Per quanto concerne gli attrezzi da lancio, essi verranno regolarizzati prima della richiesta di collaudo in quanto quelli in dotazione all'impianto sono da omologare. Nel corso delle visite di collaudo in corso d'opera saranno verificate tutte le attrezzature presenti e lo stato di conservazione al fine di integrare tutti gli arredi e attrezzature mancanti, obbligatori per l'omologazione in classe B, prima della richiesta di collaudo finale.

PARTE B DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 7

Osservanza delle leggi, regolamenti e norme in materia di appalto

L'appalto, oltre che dalle norme del Dlgs 50/2016, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del Contratto, del Capitolato Generale D.M. 145/2000 per le parti ancora in vigore, della L 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, e del D.Lgs 81/08 s.m.i., è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, nonché provinciali, comunali e delle Amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. del 22.01.2008 nr. 37, l'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto delle condizioni previste dalla norma medesima in ordine alla sicurezza degli impianti ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti in particolare dovrà

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale norma a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti a sensi degli artt. 3-4 del D.M. 37/08;
- assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 37/08; per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire l'utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'art. 6 del D.M. 37/08;
- assicurarsi che venga prodotta la dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt. 7 del D.M. 37/08.
- provvedere all'affissione del cartello informativo all'inizio dei lavori, secondo l'art. 12 del D.M. 37/08;
- provvedere al deposito della documentazione degli impianti entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori presso il protocollo dell'Amministrazione, secondo quanto espresso dall'art. 11 D.M. 37/08 nonché alla loro conservazione per gli utilizzi di legge.

Art. 8

Piani di sicurezza e Programma dei lavori

Si applica il Titolo IV del DLgs 81/0/08.

Il cantiere oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato speciale rientra nell'ipotesi di cui all'art. 90 del D. Lgs. 81/08.

- coordinatore per la progettazione delle opere è: **geom. Sergio Cappelletti**



- coordinatore per l'esecuzione delle opere: **da destinarsi**

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore deve formulare, ai sensi dell'art. 100 comma 5 del D.Lgs 81/2008, l'accettazione o eventuali proposte di integrazione del piano della sicurezza e di coordinamento.

L'appaltatore è inoltre tenuto nel termine di 30 gg. dall'aggiudicazione a redigere un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo.

Nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori, l'Impresa appaltatrice affidi l'esecuzione di parte dei lavori ad una o più imprese, il Responsabile dei Lavori, designerà il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 90, commi 5, 4, 3 del D.Lgs 81/08.

L'appaltatore può, anche in corso d'opera, presentare al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori osservazioni o modifiche al piano della sicurezza e di coordinamento senza pretendere la corresponsione di oneri aggiuntivi.

Nel caso di violazioni l'Amministrazione procede alla rescissione del contratto d'appalto in danno all'Impresa appaltatrice ai sensi della vigente normativa, previa costituzione in mora dell'Appaltatore attraverso l'intimazione di un termine non superiore a 20 giorni, per la regolarizzazione dell'omissione.

Nell'ipotesi di mancata regolarizzazione nel termine o di recidiva grave violazione alle norme sulla sicurezza l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, senza ulteriore contestazione.

Il Direttore Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione vigilano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sull'osservanza dei piani di sicurezza.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare il piano delle prescrizioni imposte dalla direzione lavori, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'ente.

Per quanto non contemplato nel presente articolo si rinvia al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9 **Direzione dei lavori**

La costituzione dell'ufficio della direzione lavori e le funzioni dei soggetti costituenti la stessa sono disciplinati dall'art. 101 e art. 111 del D.Lgs 50/2016

L'Ufficio della Direzione Lavori oggetto del presente contratto è così composto:

Direttore dei Lavori: arch. Elena Lo Jacono

Direttore Operativo: geom. Nicola Colicchio

L'Amministrazione si riserva di sostituire durante il corso dei lavori il direttore dei medesimi, senza che l'appaltatore possa opporre nulla al riguardo.



Art. 10 **Disposizioni e ordini di servizio**

Il responsabile del procedimento impartisce al direttore dei lavori con disposizione di servizio le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile del procedimento al direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dei lavori. L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal direttore dei lavori, deve essere vistato dal responsabile del procedimento. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato. L'Appaltatore od un suo incaricato dovrà recarsi all'Ufficio della Direzione dei Lavori, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo i documenti contabili che l'Impresa è tenuta a firmare.

Nessuna variante od aggiunta nell'esecuzione dei lavori e delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non risulterà ordinata per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

Art. 11 **Adempimenti propedeutici alla consegna dei lavori**

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale **e nel rispetto dei contenuti del Programma dei Lavori approvato dalla D.L.**, purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non sia pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

È cura dell'Appaltatore verificare, preventivamente all'avvio dei lavori di demolizione, se previsti, le condizioni di conservazione e di stabilità dell'opera nel suo complesso, delle singole parti della stessa, e degli eventuali edifici adiacenti all'oggetto delle lavorazioni di demolizione.

L'appaltatore ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo completo di tutti gli elementi previsti dall'art. 43, comma 10 del DPR 207/2010, che dovrà essere previamente sottoposto ed accettato dalla Direzione dei Lavori.

In seguito all'accettazione scritta da parte della Direzione dei Lavori di tale documento sarà autorizzato l'inizio lavori, previa conferma che l'Appaltatore provvederà all'immediata sospensione dei lavori in caso di pericolo per le persone, le cose dell'Amministrazione e di terzi.

In caso di ritardo nella consegna dei lavori, a causa della tardiva presentazione da parte dell'Appaltatore del sopraccitato programma, l'Amministrazione provvederà ad applicare le penali previste dal Contratto. In caso di reiterate richieste inevase, circa la presentazione del programma



o delle eventuali modifiche richieste dalla Direzione Lavori, si configura grave inadempimento ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.

L'Appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti, e si incarica di far rispettare questa disposizione capitolare anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le operazioni o le lavorazioni di demolizione (trasporti, apparati movimentatori a nolo, ecc.).

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Stazione appaltante e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori.

In materia si fa riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'appaltatore dovrà a tale fine adeguare il programma esecutivo dei lavori.

Art. 12

Approvvigionamento dei materiali - custodia dei cantieri

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene



applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Amministrazione l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Amministrazione stessa potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'amministrazione potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, comunicandone all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Amministrazione, mentre di norma i materiali verranno contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Amministrazione e ad accettarne il relativo addebito in contabilità. Resta esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.



CAPO II

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 13

Responsabilità tecnica dell'appaltatore

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti all'epoca della loro realizzazione.

La presenza sul luogo della Direzione dei Lavori o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei tipi e qualunque intervento del genere si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

All'aggiudicatario incombe l'obbligo di preporre alla direzione del cantiere un Tecnico laureato o diplomato, regolarmente abilitato all'esercizio della professione, o che sia dipendente dell'Impresa.

La nomina del Tecnico sopraindicato dovrà essere comunicata alla Direzione dei Lavori entro trenta giorni dalla data di esecutorietà del contratto e comunque prima che avvenga la consegna dei lavori.

Qualora, prima dell'inizio o durante l'esecuzione dei lavori il Tecnico in parola, per qualsiasi motivo, intendesse interrompere il suo rapporto con l'Appaltatore, esso dovrà darne comunicazione alla Direzione dei Lavori con almeno quindici giorni di preavviso. L'impegno al rispetto della suddetta clausola e la conseguente persistenza dello stato di responsabilità fino allo spirare del preavviso dovranno essere espressamente richiamati nella lettera con cui l'Appaltatore comunicherà il nome del Tecnico incaricato, lettera che dovrà essere controfirmata, per accettazione, dallo stesso.

Nell'evenienza dell'interruzione del rapporto di lavoro, l'Appaltatore, nei dieci giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione, dovrà provvedere - con le modalità previste per la nomina - alla sostituzione del personale preposto alla Direzione del Cantiere.

In difetto, il Direttore dei Lavori potrà ordinare la chiusura del cantiere sino all'avvenuto adempimento della obbligazione, ed in tale ipotesi all'Appaltatore saranno addebitate, fatti salvi i maggiori danni, le penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

In particolare, compete esclusivamente all'Appaltatore ed al Direttore di Cantiere ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori e di direzione del cantiere;
- le opere provvisorie, le armature, i disarmi, gli scavi, i rinterrimenti, le demolizioni, le previdenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

In definitiva l'Appaltatore è e sarà il solo responsabile, sia civilmente che penalmente, verso gli operai e verso i terzi, dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa. Terrà pertanto completamente sollevata l'Amministrazione e la Direzione dei Lavori da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.



Art. 14 Disciplina nei cantieri

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato

In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza, particolarmente in ordine:

- all'effettuazione dei rilievi e tracciati;
- all'impiego di materiali idonei;
- all'osservanza dei tipi di progetto o delle eventuali varianti per quanto riguarda l'ubicazione, l'altimetria e le dimensioni dei manufatti;
- al rispetto delle norme di progetto e di capitolato nella esecuzione degli scavi, dei calcestruzzi semplici ed armati, delle murature, delle malte, degli intonaci, dei tubi e prefabbricati in genere, dei rinterri e di quant'altro attiene la consistenza dell'opera finita.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 15 Approvvigionamento dei materiali - Custodia dei cantieri

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.



Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Amministrazione l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Amministrazione stessa potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'amministrazione potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, comunicandone all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Amministrazione, mentre di norma i materiali verranno contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Amministrazione e ad accettarne il relativo addebito in contabilità. Resta esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi. L'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 16 Pulizia

L'Appaltatore ha l'obbligo della pulizia giornaliera dei residui di lavorazione, imballaggio ecc. mantenere pulite le vie di accesso al cantiere durante il corso dei lavori, oltre a lasciare puliti i luoghi di esecuzione dei lavori da macerie, detriti, scarti, macchie, ecc., derivanti dai lavori stessi, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione .

L'appaltatore, dopo l'ultimazione dei lavori, provvederà ad una accurata pulizia dei luoghi oggetto dei lavori e a consegnare quindi gli stessi in condizione di immediata usufruibilità, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione,. nel caso di inottemperanza l'Amministrazione provvederà d'ufficio e la spesa sarà dedotta dalla liquidazione.

Art. 17 Smaltimento dei rifiuti e tutela ambientale

L'Appaltatore all'atto dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione il recapito della/e discariche autorizzate presso le quali intende conferire i detriti, i rifiuti o gli inerti provenienti dalle opere o alla Società specializzata nello smaltimento dei rifiuti a cui è affidato lo smaltimento.

L'Appaltatore dovrà altresì trasmettere all'amministrazione, ad opere ultimate, copia delle ricevute rilasciate dalle discariche autorizzate di cui sopra, a conferma dell'avvenuto conferimento e smaltimento dei rifiuti prodotti o dichiarazione della Società specializzata di aver smaltito a norma di Legge.

Lo stoccaggio/deposito di sabbia e cemento, anche libero, e la lavorazione di conglomerati non potranno avvenire direttamente sulle pavimentazioni, bensì dovranno essere effettuati in adeguati contenitori.

Per quanto non previsto si fa riferimento al DLgs 152/2006 s.m.i in materia di rifiuti.

Art. 18 Fornitori diretti dell'Amministrazione

Su richiesta della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve mettere a disposizione dei Fornitori diretti dell'Amministrazione le sue installazioni di cantiere per tutto il tempo durante il quale egli ne fa uso, a condizione che i suoi lavori non ne siano intralciati.

L'Appaltatore ha diritto ad una retribuzione per le spese di esercizio e di manutenzione che ne derivano.

Le installazioni di cantiere utilizzate non possono essere completate o modificate senza il consenso dell'Appaltatore, che ha il diritto all'indennizzo per eventuali spese supplementari.

Gli eventuali ponteggi possono essere utilizzati gratuitamente dai predetti fornitori che però sono responsabili dei danni provocati dall'utilizzazione inopportuna e della loro manutenzione.

I ponteggi possono essere completati o modificati solo con il consenso dell'Appaltatore e della Direzione dei Lavori; pregiudizi derivanti all'Appaltatore devono essere indennizzati.

Si applica il DLgs 81/08 s.m.i.



Art. 19

Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Responsabilità dell'Appaltatore

Oltre agli oneri di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, quelli del D.P.R. 207/2010, quelli del Capitolato Generale per quanto in vigore, quelli del DLgs 81/08 s.m.i e quelli del DLgs 152/2006 s.m.i, ove non in contrasto con la legge succitata o con altre disposizioni di legge ed agli altri articoli specificati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti e i relativi costi:

1. la formazione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, compresi gli allacciamenti tecnologici dello stesso;
2. le spese per gli allacciamenti idrici ed elettrici ad uso del cantiere;
3. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e a tale scopo esso dovrà adeguatamente assicurarsi;
4. le spese per l'eventuale installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza dei locali o baracche ad uso ufficio, arredati, riscaldati, illuminati e dotati di impianto telefonico. La fornitura di acqua potabile per gli operai;
5. le spese per mantenere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
6. il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Amministrazione, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
7. le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche ecc.; per le occupazioni di suolo pubblico, purché riconosciute necessarie, non sarà dovuta la relativa tassa comunale;
8. le opere e le spese occorrenti per eseguire tutte quelle prove di laboratorio e in sito da impiegarsi, che la Direzione dei Lavori credesse opportuno - nei limiti delle disposizioni di Legge - da effettuarsi presso gli Istituti da essa indicati, in relazione a quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo, munendoli di suggelli a firma del D.L. e dell'aggiudicatario nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
9. le spese per esperienze, sopralluoghi con tecnici e relativi assaggi e prelievi di campionature ed invio dei materiali agli Istituti autorizzati di prova;
10. le prove di carico e verifiche delle varie opere oggetto di appalto che venissero ordinate dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore anche in corso d'opera e secondo le normative vigenti, opere provvisorie, maestranze, ogni apparecchio di misura, controllo e verifica nel numero e nel tipo che saranno richiesti dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore, comunque occorrenti per l'esecuzione delle prove e verifiche fino al collaudo definitivo;
11. l'eventuale guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere, di tutti i materiali esistenti e di tutte le opere eseguite sia di proprietà dell'Amministrazione sia della Impresa appaltatrice, fino alla consegna dell'intera opera all'Amministrazione stessa, saranno quindi a suo carico, come del resto i rifacimenti e gli indennizzi relativi. L'Amministrazione potrà richiedere che il Personale abbia la qualifica di "guardia particolare giurata" prevista art. 22 Legge 646/82;
12. le spese per segnaletica di deviazione del traffico e le segnalazioni richieste dalla Stazione Appaltante, il tutto secondo i tipi del Nuovo Codice della Strada.



13. l'osservanza delle norme in applicazione della vigente L.R 14/1998 relativo Regolamento n 19 14/01/1894, che detta norme per la coltivazione delle miniere e delle cave; nonché lo svolgimento delle pratiche per conseguire le concessioni relative alle estrazioni da pubblici corsi d'acqua dei materiali occorrenti, il pagamento dei canoni dovuti per le medesime concessioni;.

14. la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua;

15. prima di effettuare scavi di qualsiasi genere e per qualsiasi fine, anche se specificatamente od autorizzati dal D.L. l'appaltatore ha l'obbligo di accertare che nel sottosuolo interessato dallo scavo non si trovino servizi di qualsiasi genere, come elettrodotti, acquedotti, oleodotti, linee per telecomunicazioni e simili.

A tale scopo saranno raccolte a cura dell'Amministrazione su apposita planimetria, le segnalazioni sull'esistenza di servizi e sulla loro ubicazione ottenute tramite gli enti e le Autorità competenti, tale planimetria sarà a disposizione dell'appaltatore.

Qualora risulti così accertata la presenza di uno o più servizi nella zona di scavo o anche solo in prossimità dello stesso, l'appaltatore dovrà provvedere, previa diretta intesa con l'Ente proprietario, alla ricerca dell'esatta ubicazione mediante saggi da eseguire seguendo le istruzioni dell'ente proprietario, annotando su apposita planimetria le misure di riferimento rispetto alle opere da eseguire.

Le predette operazioni saranno a carico dell'appaltatore salvo i casi in cui i servizi stessi interferendo le opere da eseguire dovranno essere spostati anche solo provvisoriamente, nei quali casi gli oneri per la ricerca, come anche quelli dello spostamento faranno carico all'Amministrazione, compensando l'appaltatore per le sue prestazioni a norma del presente capitolato.

L'appaltatore resta comunque unico responsabile per eventuali danni in qualsiasi modo da esso causati;

16. l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Amministrazione, in attesa di posa in opera o di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori;

17. la fornitura e manutenzione della recinzione del cantiere, compresi i necessari cartelli di avviso, lumi per segnali notturni nei punti prescritti e quant'altro potrà occorrere a scopo di sicurezza e venisse particolarmente indicato dalla Direzione Lavori;

18. le spese per la ricerca e la bonifica della zona di lavoro da ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi genere, eseguita da ditta specializzata su disposizione delle competenti Autorità militari di zona;

19. le spese per canoni e diritti di brevetto, di invenzione e di diritti di autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni utilizzati ne fossero gravati;

20. i provvedimenti necessari affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori;

21. l'apposizione nel cantiere di un cartello delle dimensioni e scritte che saranno indicate dalla Direzione Lavori.

Il cartello comprenderà 4 sezioni:

- 1° sez. Riportante le indicazioni di tutte le imprese operanti nel cantiere e degli importi dei relativi lavori;
- 2° sez. Contenente un'immagine a colori rielaborata graficamente a spese dell'appaltatore. Per cantieri significativi per l'importo o per complessità ed importanza pubblica, tale immagine potrà essere richiesta in versione tridimensionale;
- 3° sez. Breve descrizione dell'opera di immediata comprensione,



- 4° sez. Spazio pubblicitario per le imprese e fornitori operanti nel cantiere.

Sono inoltre a carico dell'appaltatore eventuali opere provvisorie a sostegno del cartello di cantiere, l'eventuale illuminazione notturna dello stesso (impianto, allacciamento e consumi). La manutenzione del cartello per tutta la durata del cantiere è a carico dell'appaltatore. L'appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione il cartello definitivo su supporto informatico;

22. le spese per la fornitura di fotografie attinenti al lavoro, nel numero e dimensioni che saranno volta per volta richieste dalla Direzione dei Lavori;

23. la dotazione di tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere, gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento e picchiettatura dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo;

24. la ricezione, scarico e trasporto nei luoghi di deposito situati all'interno del cantiere (o a piè d'opera secondo le disposizioni della Direzione Lavori), la conservazione e custodia dei materiali e forniture eseguite da altre Imprese per conto dell'Amministrazione ed escluse dall'appalto; i danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno dallo stesso essere riparati a totali sue cure e spese;

25. il completo sgombero, con le dovute cautele, delle località interessate dai lavori dai materiali di risulta da conferire presso discariche autorizzate e da ogni altro materiale e mezzi d'opera di sua proprietà;

26. la fornitura di quanto occorra per eseguire le prove di collaudo di quanto oggetto dell'appalto;

27. l'affidamento per tutta la durata dei lavori della Direzione del cantiere ad un tecnico abilitato, regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale con provata esperienza nella conduzione di lavori analoghi per tipo e dimensione a quelli in oggetto del presente appalto;

28. le spese per l'approntamento di quanto necessario per le denunce le autorizzazioni ecc., secondo quanto previsto dalla L. 64/1974 e successive modifiche ed integrazioni, L. 1086/71 e successive modifiche ed integrazioni per le opere in cemento armato e metalliche, dal D.P.M. 20/11/1987 per le opere in muratura e da Leggi Regionali emanate in seguito art. 20 L. 741/81 e successive modifiche ed integrazioni;

29. l'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazioni non sorgive concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito.

30. la verifica dei dimensionamenti statici delle strutture, così come identificate nel progetto esecutivo, risultante da apposita dichiarazione sottoscritta da tecnico competente abilitato. L'assistenza al collaudatore statico per tutti i possibili accertamenti in tal senso quali realizzazione di prove di laboratorio sui provini di cls e/o ferro prelevati in cantiere, in Laboratori di Prove materiali legalmente riconosciuti;

31. tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Amministrazione, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione lavori, salvo diversa indicazione della stessa D.L., che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta. Entro 10 giorni dalla data di consegna dei lavori, in cui gli stessi dovranno iniziarsi, l'appaltatore dovrà presentare un dettagliato programma di esecuzione delle opere da eseguire durante il periodo contrattuale. Il programma dovrà essere dettagliato il più possibile e sottoposto al direttore dei lavori per la sua accettazione, tenuto conto delle eventuali indicazioni dell'Amministrazione. Nel rispetto del cronoprogramma, approvato con il progetto esecutivo, l'Appaltatore avrà la facoltà



di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio, della direzione lavori, tutto ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Il programma, mentre non vincola l'Amministrazione, che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo ed aggiornarlo ogni volta si renda necessario a causa di ritardi. La mancata osservanza dei tempi anche parziali stabiliti nel programma, a seguito di ordini impartiti e reiteratamente disattesi dall'appaltatore, consente all'Amministrazione di risolvere il contratto per colpa dello stesso. L'Amministrazione si riserverà il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'Appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

La persona designata dall'appaltatore dovrà compilare, sotto la propria responsabilità, il Registro delle Presenze in cantiere degli operai dell'impresa Appaltatrice, degli operai delle Imprese Subappaltatrici e dei lavoratori autonomi. Il Registro dovrà essere aggiornato con periodicità mensile e messo a disposizione della Direzione Lavori per eventuali verifiche. Dei lavoratori dipendenti dovrà essere riportato Nome, Cognome, Ditta di appartenenza e numero e posizione nel libro matricola. Per i lavoratori autonomi dovranno essere riportate le generalità e nel caso di Ditte Subappaltatrici anche la loro Ragione Sociale e la Partita IVA. Fatta salva la responsabilità dell'appaltatore anche per conto delle eventuali imprese Subappaltatrici in tema di tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'adempimento dei relativi obblighi contributivi, nonché fatta salva la responsabilità degli organi istituzionali preposti al controllo, è data la facoltà alla Direzione Lavori di procedere ad accertamenti in cantiere; in caso di evidenti inadempienze, la Direzione Lavori richiederà l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza e l'Amministrazione dà avvio alla procedura di legge per la rescissione del contratto d'appalto in danno dell'appaltatore.

L'Appaltatore inoltre si obbliga contrattualmente:

I. Ad adempiere agli obblighi derivanti dalla legge in materia previdenziale per i dipendenti ed, in particolare a quanto disposto anche nel presente capitolato.

II. Ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto, in materia di assunzione della mano d'opera in generale.

III. Ad osservare e rispettare le "Norme di Prevenzione degli Infortuni sul lavoro nelle costruzioni" riportate nei DLgs 81/08 e supplementi e successive disposizioni legislative.

IV. A comunicare per iscritto all'amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere; il Direttore del cantiere non dovrà essere sostituito, salvo casi di forza maggiore, per tutta la durata dei lavori, sino al collaudo definitivo; l'amministrazione si riserva la facoltà di accettare o meno la candidatura proposta, si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione del tecnico per gravi e giustificati motivi.

V. A comunicare all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissi dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera; in particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al Direttore dei Lavori il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 25 di ogni mese successivo a quello cui si riferiscono i dati.

La mancata ottemperanza da parte dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale.



VI. A permettere l'uso anticipato delle opere, se richiesto dalla Direzione lavori senza compenso alcuno (sarà sola facoltà dell'Appaltatore chiedere che sia redatto il regolare verbale di constatazione delle opere, per stabilire lo stato di fatto e sollevarlo da possibili responsabilità in caso di danneggiamento che potessero derivare alle opere consegnate).

VII. Ad adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e alla sorveglianza da parte dell'Amministrazione, i cui compiti di responsabilità sono quelli del Regolamento.

Si stabilisce inoltre che l'Appaltatore è l'unico responsabile sia civilmente che penalmente dei danni a persone e a cose che dovessero verificarsi per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura e causa.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e di danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restando comunque sollevata ed indenne l'amministrazione; il personale incaricato da questa Amministrazione ha esclusivamente il compito di controllare il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'importo dell'appalto; lo stesso dicasi per periodi di ferie o di infortunio che si intendono compensati con prezzi stessi e si intendono soggetti ai soli oneri del pagamento premio Assicurazioni infortuni, qualsiasi altro onere escluso.

Quando l'appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto e rimanendo questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria disponendo il dovuto pagamento a carico dell'appaltatore. In caso di rifiuto o ritardo di tale pagamento da parte dell'appaltatore, esso sarà fatto d'ufficio e l'Amministrazione tratterà la spesa sostenuta sul 1° SAL utile. Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti debba provvedere l'Amministrazione. Tale penale sarà ridotta del 5% se l'appaltatore ottempererà l'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica

L'Appaltatore, perciò, dovrà dichiarare, per iscritto, prima dell'inizio dei relativi lavori e provviste, di aver preso conoscenza sia del progetto, riconoscendolo attendibile, sia dello stato di consistenza del cantiere in essere, e di assumere piena ed intera responsabilità del progetto, del cantiere allo stato attuale dell'esecuzione delle opere. In sede di gara le ditte dovranno allegare il certificato di presa visione dei luoghi che verrà rilasciato da parte dell'ufficio tecnico comunale.



COMUNE DI
COMO

Settore Opere Pubbliche e Manutenzione Edilizia Comunale

CAPO III PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 20 Norme tecniche – relazioni specialistiche

(Allegate)

Le norme tecniche e le relazioni specialistiche sono allegate al presente Capitolato speciale d'appalto e sono identificate come di seguito:

Allegato 7

Art. 21 Norma di chiusura

Per quanto non specificatamente regolato dal presente capitolato si applicheranno le norme del Capitolato Generale d'appalto nella parte in vigore, le norme del D.lgs 50/2016 e le norme del D.P.R.207/2010. Per la parte ancora in vigore, oltre ai relativi Decreti Attuativi ed alle Linee Guida emanate dall'ANAC.

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE DEI LAVORI ATTESTA:

le aree e gli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali sono accettabili;

sono assenti impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

il progetto è realizzato anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori

(firma del Direttore dei Lavori)



Sommario

CAPO I DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO	2
PARTE A OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE	2
Art. 1 Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2 Quote di incidenza della mano d'opera.....	3
Art. 3 Esecuzione.....	4
Art. 4 Designazione delle opere dell'appalto	4
Art. 5 Designazione sommaria delle opere.....	5
Art. 6 Elenco attrezzature e arredi obbligatori per Omologazione.....	7
PARTE B DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	8
Art. 7 Osservanza delle leggi, regolamenti e norme in materia di appalto	8
Art. 8 Piani di sicurezza e Programma dei lavori	8
Art. 9 Direzione dei lavori	9
Art. 10 Disposizioni e ordini di servizio	10
Art. 11 Adempimenti propedeutici alla consegna dei lavori	10
Art. 12 Approvvigionamento dei materiali - custodia dei cantieri.....	11
CAPO II ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	13
Art. 13 Responsabilità tecnica dell'appaltatore	13
Art. 14 Disciplina nei cantieri.....	14
Art. 15 Approvvigionamento dei materiali - Custodia dei cantieri.....	14
Art. 16 Pulizia.....	16
Art. 17 Smaltimento dei rifiuti e tutela ambientale.....	16
Art. 18 Fornitori diretti dell'Amministrazione	16
Art. 19 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore Responsabilità dell'Appaltatore	17
CAPO III PRESCRIZIONI TECNICHE	22
Art. 20 Norme tecniche – relazioni specialistiche	22
Art. 21 Norma di chiusura	22
Sommario	23